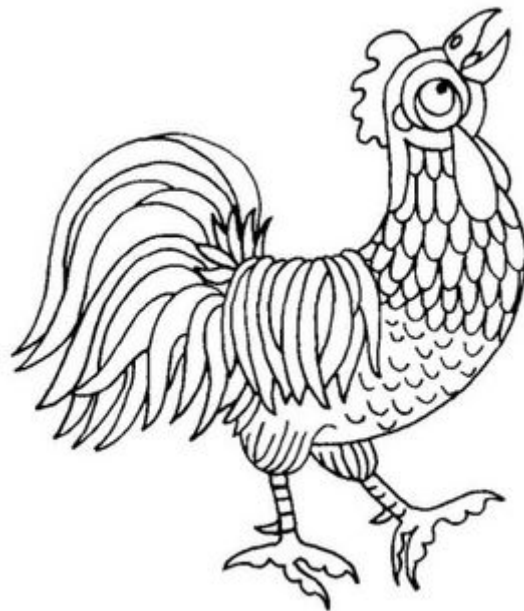
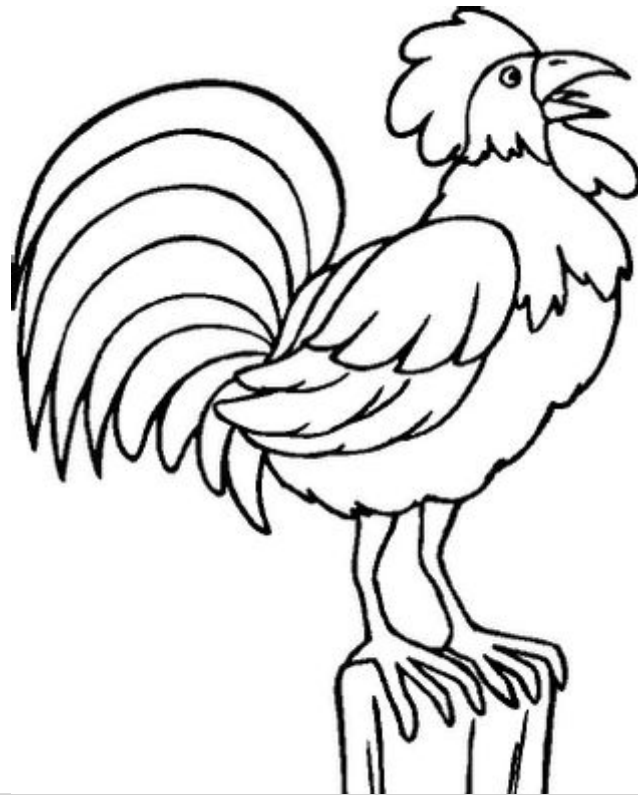


IL GALLO E LA VOLPE
(TRATTO DALLA FAVOLA DI
ESOPO)



16° LIBRO: M-R-L-F-S-N-V-P-T-B-D-Z-C-G

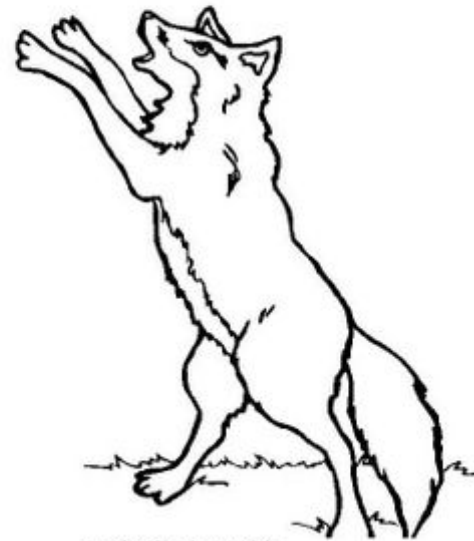
UNA VOLPE VAGAVA IN CERCA DI UN
TOZZO DI FORMAGGIO O ALTRO DA
METTERE SOTTO I DENTI... AD UN
TRATTO VIDE UN GALLO APPOLLAIATO
SOPRA UN RAMO.



BUONGIORNO GALLO, VIENI DA
ME ... POTREMO ABBRACCIARCI
COME VERI AMICI!



IL GALLO SI ACCORSE SUBITO
DELL'INGANNO: LA VOLPE AVREBBE
VOLUTO MANGIARSELO.
IL SAGGIO PENNUTO ALLORA DISSE
ALLA VOLPE: "ABBRACCIAMO PURE
L'AMICO CANE, ARRIVERÀ A BREVE DA
ME PER SALUTARMI!".



LA VOLPE IMPALLIDÌ DALLA PAURA,
VEDENDO IL GROSSO CANE ARRIVARE.
*"LO ABBRACCEREI VOLENTIERI, MA
PURTROPPO SONO DI FRETTA E DEVO
ANDARE. ADDIO CARO GALLO!"*



LA VOLPE NON AVEVA FATTO I CONTI CON
L'INTELLIGENZA DEL GALLO.

**PRIMA DI CREDERE AGLI ADULATORI,
MEGLIO PENSARE CON IL PROPRIO
CERVELLO.**

